Preparation Centre riconosciuto da Cambridge English

Co-funded by the European Union

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
GEROLAMO CARDANO

Test Center ECDL Sede Accreditata di Esami

Via Bellora, 1 – 21013 GALLARATE (VA)
Cod. Mec. VAIC87500P – C.F. 91055830128 http://www.icgerolamocardano.edu.it
E-mail: vaic87500p@istruzione.it - tel: 0331777455/0331785248 – fax: 0331782889
Codice univoco: UFCN5W

Rif. circ.120 del data 03.11.2026	***MODELLO ORGANIZZATIVO E DI GESTIONE*** (art.30, D. Lgs.81/08 e smi)	**NORME D'EMERGENZA IN CASO DI EVENTO SISMICO**

COMPORTAMENTO IN CASO DI EVENTO SISMICO

A - IN CASO DI LIEVE EVENTO

1. Portarsi fuori dall'edificio seguendo le vie di esodo segnalate;
2. Allontanarsi dall'edificio e da altri vicini;
3. Raggiungere uno spazio sicuro: ampi spazi liberi, piazzali, campi, posizionandosi lontano da alberi ad alto fusto e dalle linee elettriche;
4. Seguire le disposizioni degli addetti all'emergenza;

B - IN CASO DI SCOSSE VIOLENTE

1. NON sostare al centro dei locali;
2. Posizionarsi lungo le pareti portanti dell'edificio, sotto il voltino di una porta, sotto un tavolo;
3. Dopo l'evento, portarsi fuori dall'edificio seguendo le vie di esodo segnalate;
4. Allontanarsi dall'edificio e da altri vicini;
5. Raggiungere uno spazio sicuro: ampi spazi liberi, piazzali, campi, lontano da alberi ad alto fusto e dalle linee elettriche;
6. Seguire le disposizioni degli addetti all'emergenza;

MODALITA' DI EVACUAZIONE

1. Appena udito l'ordine di evacuazione tutte le persone presenti nell'edificio dovranno immediatamente eseguirlo;
2. Mantenere, per quanto possibile, la massima calma;
3. Non correre, per favorire l'esecuzione di un deflusso ordinato;
4. I Collaboratori Scolastici devono spalancare i battenti di tutte le uscite d'emergenza, che possono raggiungere senza pericolo, quindi provvedere all'interruzione dell'energia elettrica e dell'alimentazione della centrale termica;
5. Per garantire una certa libertà nei movimenti è necessario lasciare sul posto tutti gli oggetti ingombranti, prendendo con sé, ma solo se a portata di mano, un indumento

per proteggersi dal freddo.

6. Non usare ascensori o montacarichi, anche se funzionanti;
7. Il Docente/Insegnante prenderà il registro di classe, opportunamente aggiornato in merito alle assenze del giorno, e coordinerà le operazioni di evacuazione intervenendo dove necessario.
8. Ciascuno studente si alzerà dal posto e sistemerà la propria sedia sotto al banco, in modo che questa non sia d'intralcio agli altri alunni. Ogni allievo uscirà dall'aula al seguito del compagno apri-fila, senza correre e disponendosi in fila per due. Prima di imboccare il corridoio verso l'uscita d'emergenza del piano o il vano scala, l'alunno apri-fila accerterà che sia terminato il passaggio delle classi già in transito nel corridoio o provenienti da altri luoghi di maggior pericolo, come stabilito nell'ordine di evacuazione. L'alunno serra- fila si accerterà che nessun compagno è rimasto in classe e chiuderà la porta dell'aula. Eventuali alunni portatori di deficit motori (temporanei o permanenti) usciranno per ultimi accompagnati dal compagno appositamente designato.
9. Il luogo in cui stazionare in attesa del comunicato di cessato allarme è solo quello indicato nella planimetria generale allegata al Piano di Emergenza, cioè il Punto di Raccolta.
10. Nel caso in cui una classe stia lavorando a gruppi separati, ciascun gruppo seguirà la via di fuga indicata per il locale in cui si trova; il Docente accompagnatore, una volta raggiunta la zona di raccolta, condurrà il gruppo di alunni alla classe di appartenenza.
11. Gli addetti alla gestione dell'emergenza controllano le operazioni di evacuazione, affinché non si creino intralci lungo le vie di esodo ed intervengono in soccorso di coloro che si trovano in difficoltà.
12. Attendere ed eseguire le disposizioni del Coordinatore delle procedure di evacuazione.

F.to Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Germana Pisacane
(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3, comma 2 del D.Lgs. n.39/1993)